



Piccoli

## Frutti d'autunno



**P**roponiamo l'esplorazione dell'ambiente naturale per accompagnare e sostenere ogni bambino nel suo "viaggio" verso la piacevole scoperta dei fenomeni stagionali legati alle variazioni del clima. Attraverso l'osservazione della melagrana e dell'uva risvegliamo le competenze percettive dei bambini, i quali elaborano le informazioni sensoriali soffermandosi curiosi sulla forma, il colore, l'odore, il sapore di questi due frutti tipici dell'autunno. Il percorso individuale di scoperta, grazie anche alla condivisione e alla discussione con i coetanei, si trasforma in conoscenza, senso di appartenenza, rispetto e amore per l'ambiente.

## Traguardi di competenza

- Il bambino sviluppa appartenenza e rispetto verso l'ambiente di vita.

## Obiettivi di apprendimento

- Esplorare liberamente per scoprire l'ambiente naturale.
- Osservare similitudini e differenze.
- Interagire verbalmente nelle discussioni.

Parole chiave: Cura • Sensi • Autunno



24  
36  
mesi

## PRIMA di COMINCIARE

**Organizziamo il laboratorio:** svolgiamo le attività in giardino e in sezione, in più giornate, con i bambini più piccoli; lavoriamo in piccolo gruppo per l'esplorazione dell'ambiente e dei frutti, con tutto il gruppo-sezione per discutere ed elaborare l'esperienza.

**Procuriamoci il materiale:** cestini, melagrana, un foulard, coltello, fogli di carta da disegno, uva, colino, ciotola, brocca di vetro trasparente, bicchieri.

**Per saperne di più:** Altan (1999). *Viene l'autunno*. San Dorligo della Valle (Trieste): Edizioni EL; C. Mariniello (1982). *Il bambino che trovò i colori*. Firenze: Nuova Italia Editrice; N. Costa (1999). *L'albero Giovanni*. San Dorligo della Valle (Trieste): Emme Edizioni.

## GUARDIAMOCI INTORNO

- Proponiamo ai bambini di uscire in giardino "per guardarci un po' intorno...". Diciamo: "Dobbiamo mettere le giacche perché l'aria è fredda!". Per prima cosa osserviamo il cielo, poi le chiome degli alberi: il vento agita i rami, fa cadere le foglie, sotto a qualche albero c'è già un tappeto variopinto, le foglie hanno cambiato colore, non sono più verdi...

- Chiediamo ai bambini di raccogliere le foglie in cestini, per osservarle insieme. Lo sguardo passa quindi dal quadro d'insieme, il giardino, al singolo elemento, la foglia, con il suo colore, odore, rumore che emette quando viene schiacciata con le mani o calpestata... Il nostro ruolo è quello di sollecitare le riflessioni verbali di ogni bambino e di annotarle.
- Rientrati in sezione con i nostri cestini colmi, seduti in cerchio, osserviamo ancora le foglie. Parliamo del clima e delle stagioni. Improvvisiamo una danza. Leggiamo dei libri sull'autunno.

## LA MELAGRANA

- L'aspetto della melagrana è affascinante; presentiamo questo frutto creando un clima di sorpresa e di aspettativa. Dopo aver fatto sedere i bambini attorno al tavolo, poniamo al centro una melagrana nascosta da un foulard... Chiediamo: "Che cosa ci sarà mai qui sotto?". Scopriamo il frutto e lasciamo i bambini liberi di farlo rotolare sul tavolo, di osservarlo a turno passandolo di mano in mano, di annusarlo...
- Sollecitiamo le riflessioni e i commenti e prendiamone nota: "Guarda! È come una palla!", dice Leonardo; "No, è una principessa...", gli risponde Giulia, indicando il piccolo a forma di corona.



- Quando questa prima esplorazione è conclusa per tutti, apriamo la melagrana con il coltello. La tagliamo in più pezzi per darne a ogni bambino. Con la lente d'ingrandimento osserviamo l'interno, stacciamo i piccoli grani, li assaggiamo. Su fogli da disegno schiacciamo i grani e usiamo il loro succo per tracciare segni come se fosse inchiostro.

### L'UVA

- Chiediamo ai bambini di sedersi attorno al tavolo e diciamo: "Bambini, oggi ci aspetta un'altra bella sorpresa autunnale!". Mettiamo dei grappoli d'uva in un cesto, possibilmente interi, forniti di raspi e foglie (**Osserviamo, tocchiamo... l'uva**) ed esploriamoli.

### DISCUSSIONE NEL GRANDE GRUPPO

- Raccontiamo ai bambini più grandi o ad altri compagni il nostro "viaggio" alla scoperta dell'autunno. Insieme cerchiamo similitudini e differenze fra il prima (l'estate) e ora (l'autunno). Diamo voce alle sensazioni legate alla percezione fisica del mutamento: il caldo, il freddo, le vacanze, il ritorno a scuola. Anche fra la melagrana e l'uva cerchiamo similitudini e differenze: il loro aspetto, la forma, il colore, il sapore (per esempio gli acini dell'uva e i grani della melagrana hanno quasi lo stesso colore ma i grani sono molto più piccoli e il loro sapore è diverso). A conclusione leggiamo:

OGGI L'ARIA È FREDDINA ANCHE SE  
IL SOLE RISPLENDE E IL CIELO È PIÙ BLU.  
IL VENTO CHE SOFFIA LEGGERO  
FA DANZARE LE FOGLIE  
IN UN TURBINIO DI COLORI  
DI GIALLI E DI ROSSI, DI VERDI E ARANCIONI  
PIÙ CHIARI E PIÙ SCURI.  
DI FRUTTI MATURI SI BEA IL PALATO  
VEDETE, È TORNATO,  
L'AUTUNNO È GIÀ QUI!

### DOCUMENTIAMO: IL DIARIO DELLE ESPERIENZE

- Riportiamo, nella nostra **documentazione**, foto e commenti dei singoli e del gruppo. Facciamo in modo che chi legge si crei l'idea di bambini visti sempre "in positivo". Questo diario delle esperienze, oltre a essere a disposizione dei genitori, sarà accessibile ai bambini che lo potranno sfogliare a loro piacere per ricordare le esperienze vissute. Le immagini mentali, sedimentate nel ricordo, aiutano a costruire un pensiero prezioso e unico legato alla propria storia. La conoscenza si arricchisce così nel tempo di nuove competenze e significati sul sé e sul mondo che ci circonda. **Osserviamo** ogni bambino e annotiamo nel diario come esplora e interagisce, quello che riesce a esprimere.

## OSSERVIAMO, TOCCHIAMO... L'UVA



Esploriamo, osserviamo, assaggiamo (facendo sempre attenzione) l'uva.



Proviamo a togliere la sottile buccia degli acini, apriamoli in due per trovare i semi.



Stacciamo tutti gli acini dai grappoli, raccogliamoli in una ciotola, spremiamoli con le mani per far uscire il succo. Con il colino filtriamo il liquido ottenuto e versiamolo in una brocca: il suo colore è rosso vermiglio e il suo sapore... squisito!